

Applicazione delle tariffe: buono a sapersi

8ª parte, newsletter ottobre 2022

MTT? Ecco come funziona!

Per la terapia medica di allenamento (MTT) serve la garanzia di assunzione dei costi? Quante sedute in quale arco di tempo? Chi supervisiona i pazienti? Ecco le risposte a questi interrogativi...



La MTT consiste nell'allenamento autonomo dei pazienti sotto supervisione fisioterapica e nell'assistenza individuale per quanto concerne l'anamnesi, l'istruzione, la valutazione o la modifica del programma di allenamento. Nell'ambito della MTT un ruolo centrale è attribuito al ripristino delle capacità fisiche dei pazienti dopo una malattia, un trauma o un'operazione. Spesso la MTT rappresenta la fase conclusiva del percorso di riabilitazione. Quando si rende necessario effettuare in parallelo un trattamento individuale e un programma di MTT, ciò deve essere specificato e ben documentato dal punto di vista medico e della tecnica di allenamento.

L'allenamento a fini di prevenzione o di un miglioramento della forma fisica personale non rientra fra le prestazioni coperte dall'assicurazione di base e pertanto non rientra nella MTT.

Prescrizione medica e trattamento individuale antecedente

La MTT richiede una prescrizione medica. L'allenamento individuale deve far seguito a un trattamento fisioterapico individuale per il quale deve essere stata emessa una prescrizione separata.

La fisioterapia individuale e la MTT possono essere erogate da terapisti o studi diversi. Perciò, al fine di coordinarsi in modo ottimale, è opportuna una buona comunicazione con i pazienti e con gli altri professionisti coinvolti nella terapia.

Non serve la garanzia di assunzione dei costi

I principi base della MTT sono definiti nell'art. 5 cpv. 1^{ter} dell'Ordinanza sulle prestazioni (OPre): «*La terapia medica di allenamento inizia con un'introduzione all'allenamento su macchine e si conclude al massimo tre mesi dopo tale introduzione. È preceduta da un trattamento fisioterapico individuale*». Dunque la MTT rappresenta un tipo speciale di prescrizione fisioterapica: un programma di MTT è già limitato per legge a tre mesi (dall'inizio dell'allenamento). In questi tre mesi sono previste al massimo 36 unità di MTT (analogamente a quanto disposto per il trattamento individuale all'art. 5 cpv. 4 OPre).

Entro questi margini i fisioterapisti decidono caso per caso la frequenza e la durata ottimale dell'allenamento. Non sono previste altre limitazioni generali alla durata o al numero di sedute. I fisioterapisti non sono tenuti a presentare alcuna domanda preliminare di garanzia di assunzione dei costi.

Supervisione fisioterapica

Al di là dell'introduzione individuale all'allenamento e della valutazione ed eventuale modifica degli esercizi, i pazienti si allenano in autonomia, ma sotto supervisione fisioterapica. Tale supervisione va garantita da fisioterapisti diplomati e riconosciuti dalla CRS. Massaggiatori medicali, istruttori di fitness e figure analoghe non soddisfano i requisiti. I fisioterapisti supervisor devono essere a disposizione dei pazienti per poter intervenire tempestivamente in caso di problemi. È possibile riunire più pazienti con programmi di MTT diversi, purché sia garantita la supervisione.



Informazioni più dettagliate sulla MTT (anche nell'ambito dell'assicurazione infortuni) e la fatturazione con la posizione tariffale 7340 sono disponibili nel nostro [foglio informativo a proposito del Forfait per seduta di terapia medica di allenamento](#) disponibile nell'area del sito riservata ai membri.

Buono a sapersi

«Buono a sapersi» è una rubrica della nostra newsletter mensile incentrata sull'applicazione delle tariffe e sulle insidie che ne derivano. I contenuti rispecchiano le tematiche che i nostri membri si trovano ad affrontare e riguardo alle quali il nostro team Tariffe fornisce ogni giorno indicazioni.